



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. STATALE MONTECARLO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. STATALE MONTECARLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3701 del 03/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.3. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 2.3. AREE DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO
- 3.5. CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
- 3.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



ORGANIZZAZIONE

3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico medio permette alla scuola di essere percepita nel territorio come un necessario punto di riferimento per lo sviluppo educativo e costituisce uno stimolo al l'incremento dell'offerta formativa. La percentuale non particolarmente alta di alunni immigrati (circa 10%) interroga comunque la scuola e la stimola a progettare azioni di inclusione che sono capaci di creare opportunità di apertura sociale, avvicinando i ragazzi e le loro famiglie ad altre culture e facendo emergere atteggiamenti positivi.

VINCOLI

L'essere un Istituto Comprensivo situato su due comuni non confinanti e con caratteristiche proprie richiede visioni complementari e piu' complesse sul piano logistico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Montecarlo e' un comune a prevalente vocazione agro alimentare con buone potenzialita' turistiche che derivano dalla sua posizione strategica e dalle qualita' paesaggistiche del suo territorio . Le sue peculiarita' incidono positivamente nella scuola alimentando vari progetti che trovano interazione con le diverse realta' economiche presenti . Numerose le associazioni culturali, musicali, sportive del volontariato "socio sanitario" operanti in collaborazione con li



diversi plessi dell'istituto comprensivo. A Montecarlo un comitato per i gemellaggi , emanazione dell'ente comunale, opera attivamente nella scuola sviluppando iniziative a carattere europeo. I due enti locali di riferimento sono sensibili ai bisogni della scuola e sulla base delle oggettive possibilita' finanziarie sostengono le diverse progettualita' inerenti all'offerta formativa.

VINCOLI

Il territorio di Villa Basilica esteso e frammentato in diversi piccoli centri abitativi tipici di una comunita' montana ha creato un certo isolamento evidenziato anche da ridotti numeri della popolazione scolastica . La crisi economica determinando la chiusura di alcune aziende del cartario ha penalizzato il dinamismo sociale. Per entrambi i comuni resta poco facile organizzare attivita' estra orario scolastico per le difficolta' di trasporto

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola e' dotata di strutture complessivamente adeguate a livelli standard di efficienza e funzionalita'. Due plessi sono collocati in edifici storici ristrutturati, tutti gli altri sono di recente costruzione. Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili con viabilita' ordinaria Buona e diffusa la dotazione di strumenti tecnologici e specifici per vari laboratori adeguati all'offerta formativa corrente. Oltre alla dotazione finanziaria ordinaria dello stato, c'e' nel territorio un'attenzione particolare verso la scuola che determina la propensione, da parte degli enti locali, di associazioni e famiglie, ad incrementarne la disponibilita' economica.

VINCOLI

Da migliorare l'accessibilita' in alcuni plessi e da incrementare le risorse per l'assistenza alla dotazione tecnologica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Nella prospettiva del costante miglioramento a cui l'istituto tende, si evidenzia l'importanza dei seguenti interventi: ampliamento e miglioramento della rete internet nel plesso scolastico di Montecarlo ed una efficace manutenzione e modernizzazione della dotazione tecnologica nel plesso di Villa Basilica, nonché l'incremento delle risorse per l'assistenza tecnica.

Si fa presente inoltre che si è incrementato il numero dei devices all'interno delle classi e di quelli dati in comodato d'uso ai ragazzi.

L'emergenza sanitaria ha portato ad un incremento dell'utilizzo degli strumenti multimediali. Ciò ha comportato:

- maggiore acquisto degli strumenti
- un maggiore utilizzo nella didattica

Questo aspetto ha avuto un riflesso positivo nell'impiego della piattaforma Office 365 che permane nella pratica quotidiana del corpo docente

RISORSE PROFESSIONALI

Il dato relativo alla stabilità del personale docente, costituisce un elemento fondamentale per la continuità didattica favorendo la relazione interpersonale e lo scambio educativo tra docenti. Allo stesso tempo un moderato turnover è incentivo all'innovazione e alla diversificazione dell'offerta formativa. Il corpo docente si caratterizza in genere per una prolungata esperienza maturata nell'insegnamento cui conseguono formazione ed esperienza nella gestione didattica e supporto anche per i nuovi docenti; la diffusione quindi di "buone pratiche" rappresenta un punto di forza del nostro Istituto che potrà essere ulteriormente valorizzato.

Resta comunque una significativa componente di docenti assunti a tempo determinato che comporta un avvicendamento in alcuni plessi. Le buone e varie competenze diffuse tra i docenti non sempre sono supportate da certificazioni riconosciute in ambito nazionale ed europeo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In relazione al ruolo che la scuola riveste nel proprio territorio, rimane prioritario consolidare la formazione dei docenti e la comunicazione con le famiglie, consentendo così di ampliare i livelli di conoscenza e di condivisione dei percorsi educativi. In questa prospettiva l'Istituto si propone di:

- - Monitorare le azioni didattiche condividendo i processi e confrontando gli esiti.
- - Inserire nella progettazione del curricolo prove di valutazione autentica, significative anche per la certificazione delle competenze.
- - Valorizzare gli spazi di formazione e autoformazione all'interno e all'esterno della scuola.
- - Favorire la conoscenza e la diffusione di buone pratiche realmente inclusive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Modulare l'azione formativa sulla base di un concetto plurale di inclusività, capace di favorire i processi partecipativi di tutti gli studenti, concorrendo a svilupparne spirito critico e competenze sociali.

Traguardi L'Istituto si propone di potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Mantenere l'andamento positivo nelle prove standardizzate nazionali e punteggi pari o superiori alle medie di riferimento. Mantenere una percentuale di studenti nei livelli più alti superiore alle medie di riferimento. Conservare un effetto scuola positivo a seguito del confronto con le rilevazioni precedenti.

Traguardi Ridurre le percentuali relative al cheating. Potenziare il positivo effetto scuola rilevato negli ultimi anni pur con le possibili variabili.

Competenze Chiave Europee



Priorità Saper monitorare la crescita delle competenze di cittadinanza.

Traguardi Poder constatare i livelli di competenze acquisiti dagli studenti, valutando con osservazioni, prove autentiche e rubriche valutative gli esiti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Vision:

Di fronte a scenari sociali e professionali mutevoli e spesso incerti, la nostra scuola opera per mettere gli studenti nella condizione di dare senso alla varietà delle esperienze possibili e sviluppare un'identità consapevole e aperta. La proposta formativa intende promuovere e rafforzare saperi e competenze che permettano di fruire positivamente dell'evoluzione e della complessità esterna, senza perdere il senso delle priorità e delle radici, ma confrontandosi con la modernità e la pluralità. Ogni studente è al centro, con la propria articolata identità, e il nostro impegno è quello di riconoscere e trattare adeguatamente limiti e punti di forza di ciascuno, in un'ottica di promozione del pieno sviluppo della persona umana, superando per quanto possibile le situazioni di disagio personale e sociale, nel pieno rispetto del precetto costituzionale. Diamo valore all'idea di scuola come comunità educante nella relazione, con una funzione pubblica di socialità, luogo in cui si fanno le prove di relazione e cooperazione fra individui diversi, luogo in cui si imparano le regole della cittadinanza consapevole, basata sulla convivenza e la valorizzazione delle diverse radici e identità culturali. In quanto spazio di istruzione e di educazione culturale, il nostro Istituto si propone con un'offerta ampia e strutturata di occasioni di apprendimento di saperi e linguaggi, di strumenti di pensiero e nuove tecnologie, che mettano gli alunni in grado di costruire un itinerario personale, di selezionare le esperienze e formarsi nella condizione di liberi cittadini italiani ed europei, attivi, capaci e responsabili.

Mission:

- CONCORRERE ALLA FORMAZIONE DI UN'IDENTITÀ FONDATA SU CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, AUTOSTIMA, AUTONOMIA E SENSO CRITICO. -
- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVICA CHE RENDA CONSAPEVOLI DELL'APPARTENENZA AD UNA COLLETTIVITÀ E DEI DIRITTI E DOVERI A CIÒ CORRELATI. -
- SVILUPPARE UN ADEGUATO SENSO DI RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO RELAZIONALE, MEDIANTE LA COMPRENSIONE E L'ESERCIZIO DEI VALORI DI LIBERTÀ, TOLLERANZA, RISPETTO RECIPROCO, SOLIDARIETÀ. -



- CURARE IN MODO PARTICOLARE LA CONOSCENZA E L'USO DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI, STRUMENTI ESSENZIALI PER COMUNICARE IL PROPRIO DATO INTERIORE, PER INTERPRETARE IL MESSAGGIO DEI SEGNI E COMPRENDERE LE MANIFESTAZIONI DIVERSE DEL REALE.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il nostro Istituto ha colto l' opportunità importante data dai PON che, se ben programmati, fanno compiere un salto di qualità a tutta l'attività didattica. L'innovazione della scuola passa, anche, da una diversa articolazione del tempo scuola, dalla qualità degli spazi e da una organizzazione delle attività didattiche funzionali ai bisogni degli studenti. In quest'ottica la scuola ha partecipato alla progettualità PON, ottenendo un ampliamento della copertura di rete, abbiamo creato un atelier creativo digitale (Bando del PNSD autorizzato nel 2016) dotando il laboratorio di un arredamento e di dotazioni digitali in grado di riprogettare la nostra scuola come una comunità di apprendimento e dove le esperienze di ricerca -azione hanno coinvolto le classi di tutto I.C. incoraggiando la creatività, l'apprendimento ludico, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale(coding). La didattica laboratoriale ha trovato largo consenso tra i docenti mettendo in pratica situazioni di learning by doing in un luogo di incontro tra apprendimento formale e informale con materiali d'avanguardia. Spazio ulteriormente ampliato con il finanziamento del PON "Ambienti di apprendimento" con cui abbiamo dato l'avvio alla flipped classroom e implementato con un maggior numero e diversi modelli di artefatti con cui abbiamo portato la robotica educativa in tutte le sezioni dell'infanzia, delle classi della primaria e in alcuni gruppi di studenti della secondaria di primo grado.

Le fasi progettuali per l'attuazione dell'innovazione didattica e metodologia, quindi, sono legate alle varie autorizzazione dei PON che si sono succedute nel tempo :

- Ampliamento della cablatura della scuola
- Atelier creativi
- Competenze di base
- Cittadinanza e creatività digitale
- Inclusione sociale e lotta al disagio
- Apprendimento e socialità

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo generale con cui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è



quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovative utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia. Nelle attività didattiche innovative che intendiamo attuare, crediamo che lo studente debba poter cogliere una pluralità di obiettivi : acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. Quindi l'attività vede l'alternanza delle metodologie più efficaci per perseguire l'obiettivo di uno studente attento partecipe, responsabile e riflessivo. Un'azione che vede l'insegnante assumere un ruolo di guida e sostegno alla costruzione della conoscenza e che sviluppa pratiche che consentano l'acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza

CONTENUTI E CURRICOLI

Con la creazione di una aula digitale, l'acquisizione di strumenti di didattica integrata (device, tablet, lim, touch screen, robot per la robotica educativa) e con l'apporto dell'animatore digitale il nostro istituto ha iniziato un percorso innovativo per sviluppare e integrare nella didattica nuovi ambienti di apprendimento . La scuola sente la necessità di uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale, risponde alle sollecitazioni di innovazione metodologica che arrivano dalle istituzioni attraverso l'attuazione del PNSD ha iniziato a programmare attività sempre più orientate verso un apprendimento learning by doing.

Improntiamo il curricolo digitale su:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi della multimedialità, anche apprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un



laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Uno spazio multifunzione per la didattica innovativa.

Uno spazio - ambiente che si trasforma dinamicamente in base alle esigenze della didattica, consentendo lavori di gruppo per classi parallele o in verticale. Realizzazione di attività di apprendimento laboratoriale. Un laboratorio mobile per svolgere attività interattive multidisciplinari, l'ascolto di documenti in lingua, fogli di calcolo, la creazioni di grafici, l'utilizzo di software di scienze di matematica.

Il laboratorio mobile si presta anche a momenti di lezione frontale mediante l'utilizzo dei videoproiettori . Il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo sono, le chiavi per la crescita pedagogica degli studenti nel mondo moderno. Aule aumentate per consentire la realizzazione di aule disciplinari, cioè ambienti in cui gli studenti possano ruotare all'interno della scuola, creando così un contesto dinamico, innovativo, più attento e affine agli ambienti lavorativi in cui un domani i ragazzi si troveranno a operare. Spazi per robotica educativa dov'è i kit robotici sono a disposizione degli alunni per sperimentare e ragionare.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INFANZIA "G. MARCONI" LUAA842017

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali. Frequenza per cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), orario 8-16.

INFANZIA "P. PERNA" LUAA842028

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali. Frequenza per cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), orario 8.30-16.45.

PRIMARIA "G. PUCCINI" LUEE84201C

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 28 ore compreso il tempo mensa . Frequenza per cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), orario mattutino 8.35-13.35, con servizio mensa al lunedì ed uscita alle 16.35 (lunedì entrata 8.35 uscita 16.35).

PRIMARIA "S. D'ACQUISTO" LUEE84202D

SCUOLA PRIMARIA
TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI. Frequenza per cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), orario 8.35-16.35.

SEC. I GRADO "I. CALVINO" LUMM84201B

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI. Frequenza per cinque giorni a settimana, orario 8-14.

TEMPO ORDINARIO
SETTIMANALE ANNUALE

	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia , Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione/Attività alternativa	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (area di Lettere)	1	33

SECONDARIA 1° GRADO "F. FRANCHI" LUMM84202C

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI. Frequenza per cinque giorni a settimana, orario 8-14

TEMPO ORDINARIO
SETTIMANALE
ANNUALE



Italiano, Storia , Geografia
Matematica, Scienze
Tecnologia
Inglese
Seconda lingua comunitaria (Francese)
Arte e immagine
Scienze motorie e sportive
Musica
Religione/Attività alternativa
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (area di Lettere)

Approfondimento

Durante l'anno scolastico sono previste attività di valorizzazione delle competenze di cittadinanza che si realizzeranno durante la "Settimana della Cittadinanza", nonché di recupero e consolidamento delle competenze di base nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado che si concretizzeranno nella "Settimana del Recupero" e, specificatamente per l'ordine della Secondaria, anche attraverso corsi di recupero che si potranno svolgere durante l'intero anno scolastico.

Viene inoltre offerto il servizio di "**pre-scuola**": l'attività è realizzata in uno spazio predisposto dalla scuola per fornire idonea accoglienza e sorveglianza agli alunni dell'Istituto che, per documentate ragioni familiari, hanno necessità di entrare a scuola prima dell'inizio delle lezioni.

Il servizio è così articolato:

- Villa Basilica: viene effettuato per i tre ordini di scuola dal personale scolastico
- Montecarlo: il servizio viene organizzato dal comune per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, avvalendosi della collaborazione di un'associazione del territorio.

L'attività di "pre-scuola" si inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa come un servizio di



sostegno alle famiglie e risponde alle esigenze segnalate e particolarmente avvertite dai genitori occupati al momento dell'inizio delle lezioni scolastiche. Essa consiste nella accoglienza e nella sorveglianza degli alunni da parte di un collaboratore scolastico e/o assistente designato prima delle lezioni nei locali della scuola.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica si basa sul principio della trasversalità , anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto in quest'ottica l'Istituto ha previsto una distribuzione della quota di 33 ore di Educazione civica tra tutte le discipline secondo lo schema allegato.

Nelle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica (in applicazione della legge n 92 del 20 Agosto 2019) si afferma che le istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli d'Istituto al fine di sviluppare" la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (art 2 comma 1 della Legge)". Questo al fine di sviluppare" la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (art 1 comma 1 della Legge)". Il curricolo di ed. Civica elaborato dall'Istituto, non si pone come contenitore rigido, ma come un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Il curricolo, per ogni ambito di scuola, si

sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Ed. Civica è quantificato in un minimo di 33 ore per ciascun anno di corso.

ALLEGATI:

DISTRIBUZIONE ORE ED.CIVICA I.C. Montecarlo.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

IST. COMPR. STATALE MONTECARLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

CURRICOLO DI SCUOLA

Ogni Istituto redige il curricolo nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale. Con l'autonomia scolastica, il curricolo d'Istituto, elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", costituisce il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione. Al fine di garantire la piena attuazione del curricolo, l'Istituto organizza iniziative specifiche sulla base dell'analisi dei bisogni dei propri alunni: in questo ambito rientrano la "Settimana della cittadinanza", volta a migliorare e valorizzare le competenze di cittadinanza e di convivenza, attraverso la realizzazione di lezioni



in forma di laboratorio in cui si svolgono attività volte a sviluppare maggiore autonomia e responsabilità negli alunni. La "Settimana del recupero" promuove il potenziamento, consolidamento e recupero delle competenze di base nei diversi ambiti disciplinari, attraverso attività specifiche di didattica laboratoriale, per gruppi di alunni, in una prospettiva di scuola inclusiva e al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento dei propri studenti. Grande spazio viene dato alle attività artistico-espressive ad indirizzo musicale, attraverso l'utilizzo di professionalità specifiche, le quali consentono la realizzazione di iniziative come saggi e concerti musicali che scandiscono i diversi momenti dell'annualità scolastica. In tutte le diverse attività del nostro Istituto, miriamo sempre a coinvolgere attivamente gli alunni, al fine di attivare un processo di motivazione negli stessi, che consenta ad ogni forma di apprendimento di essere significativa. Per favorire questo, l'alunno deve essere messo in condizione di porsi domande, cercare le risposte e applicare le proprie conoscenze, in contesti diversi e creando collegamenti tra i diversi ambiti del sapere. Le modalità operative che consentono il raggiungimento di tale scopo comprendono il lavoro cooperativo in gruppi, il peer tutoring e la peer collaboration, che favoriscono la negoziazione di significati, la costruzione "collaborativa" della conoscenza e l'esercizio del confronto e della condivisione. Gli insegnamenti del nostro Istituto valorizzano l'utilizzo delle nuove tecnologie, le quali facilitano pratiche didattiche inclusive e la robotica, in una prospettiva di attualizzazione dei contenuti, in particolar modo delle discipline scientifico-tecniche, al fine di sviluppare la creatività e la capacità di cercare insieme e trovare soluzioni condivise negli studenti, in un ambiente didattico in cui il docente diviene un leader riconosciuto che ricerca e sperimenta insieme ai propri studenti.

ALLEGATI:

Curricolo verticale.pdf

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo digitale verticale

L'Istituto ha elaborato un Curricolo Digitale verticale per saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione e rendere gli



alunni cittadini consapevoli nell'uso di tali sistemi tecnologici.

ALLEGATI:

CURRICOLO_DIGITALE_IC Montecarlo(1).pdf

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il documento allegato definisce gli obiettivi trasversali e specifici dell'insegnamento dell'Educazione civica elaborati nei Dipartimenti disciplinari.

ALLEGATI:

Curricolo Educazione Civica Ic Montecarlo (1).pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ANNUARIO E LINGUAGGI ESPRESSIVI

Il progetto "Annuario" documenta le diverse attività dell'Istituto (laboratori, progetti, eventi ecc.). Gli articoli verranno raccolti annualmente all'interno di una pubblicazione cartacea e digitale. Il progetto coinvolge alunni ed insegnanti di tutti i plessi scolastici dell'Istituto, secondo una logica di confronto e continuità. Il progetto si propone di promuovere una attività volta a documentare le diverse attività dell'Istituto (laboratori, progetti, eventi ecc.). Gli articoli verranno raccolti all'interno di una pubblicazione cartacea e digitale annuale. Il progetto coinvolge alunni ed insegnanti di tutti i plessi scolastici dell'Istituto, secondo una logica di confronto e continuità. Le attività necessarie alla redazione dell'annuario (scrittura dei testi, realizzazione delle foto, gestione ed archiviazione dei materiali, organizzazione del volume, l'impaginazione digitale) sono interamente realizzate da gruppi di alunni sotto la direzione degli insegnanti coinvolti.



Il progetto "Linguaggi espressivi" si articola in diverse attività, come segue.

- **Teatro:** l'attività teatrale è ritenuta una delle strategie più idonee per attivare negli alunni processi di crescita psicologica, culturale e artistica coinvolgendo in modo diretto un'ampia sfera di abilità.
- **Musica:** La musica come disciplina scolastica si pone la finalità di sviluppare la capacità di partecipare all'esperienza musicale sia in dimensione espressiva che creativa.
- **Attività grafiche e pittoriche:** Il laboratorio grafico-pittorico prevede la partecipazione degli alunni ad attività di carattere tecnico-pratico incentrate su tematiche di carattere interdisciplinare (il nostro territorio, l'ambiente, lo sport, la salute, la cultura, l'educazione alla pace, l'integrazione sociale ed altro).
- **Motoria:** misurarsi con gli altri tramite giochi sportivi e attività di squadra, collaborare per raggiungere insieme un obiettivo prefissato, sapersi approcciare ad attività sportive, sapersi esprimere col movimento. L'Istituto Comprensivo collabora con iniziative locali finalizzate alla conoscenza delle discipline sportive e realizzerà percorsi progettuali ed attività di tipo motorio anche su iniziativa del MIUR, di enti accreditati e di associazioni e gruppi sportivi del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- saper organizzare attività individuali e di gruppo -
- saper produrre immagini grafiche e fotografiche finalizzate alla comunicazione
- saper utilizzare le tecniche digitali di scrittura e acquisizione/modifica digitale dell'immagine
- conoscenza ed affezione al teatro, come strumento e come luogo di divulgazione di valori e competenze necessarie per la cultura e l'arte.
- divenire consapevoli di far parte di un lavoro di équipe tra scuola, territorio e Istituzioni
- riuscire ad operare confronti di genere ed intergenerazionale, tra culture di popoli diversi, tra storia e memoria, tra culture e linguaggi
- diffondere maggiormente l'educazione fisica nella scuola primaria
- recuperare e valorizzare le valenze educative legate allo sport e al movimento
- misurarsi con gli altri tramite giochi sportivi e attività di squadra
- collaborare per raggiungere insieme un obiettivo prefissato
- sapersi approcciare ad attività sportive



INNOVAZIONE DIDATTICA E MULTIMEDIALITÀ

Le tecnologie informatiche obbligano a ripensare l'insegnamento per accogliere la complessità di un processo di apprendimento in cui agiscono tanti stili cognitivi quante sono le modalità di conoscenza. "La scuola dovrebbe riuscire a confrontarsi sempre con i cambiamenti e le innovazioni per essere in grado di fornire risposte formative adeguate alla realtà sociale e culturale che gli allievi vivono e nella quale si troveranno ad operare."

Attraverso l'Innovazione didattica intendiamo: -

- potenziare la ricerca – azione
- utilizzare la metodologia del problem – solving

I LSS (Laboratori Sapere Scientifico) sono gruppi di lavoro, a carattere permanente, di docenti delle discipline matematiche e/o scientifiche che, attraverso attività di formazione-ricerca, creano contesti organizzativi ottimali per lo sviluppo della professionalità e il miglioramento della qualità della didattica, finalizzato allo sviluppo significativo degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ciò che si intende raggiungere attraverso i percorsi progettuali riportati in questo ambito si può sinteticamente esprimere attraverso i seguenti obiettivi:

- favorire la responsabilizzazione dell'alunno rispetto al proprio percorso di apprendimento formativo, in una prospettiva di long life learning
- diffondere e rafforzare la digital literacy in chiave di utilizzo consapevole delle tecnologie per saperne cogliere le potenzialità ed i rischi
- migliorare i contesti formativi affinché le tecnologie assumano il ruolo di stimolatori dei processi di apprendimento (mind tools).

RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

I progetti afferenti a questo ambito hanno come finalità prioritaria quella di sostenere l'alunno nel proprio percorso scolastico attraverso interventi specifici di recupero e potenziamento degli apprendimenti, in una prospettiva di acquisizione delle competenze, come richiesto nelle Indicazioni Nazionali. Si collocano in questo quadro tutti i progetti dei



diversi plessi che favoriscono l'inclusione, la multiculturalità e il recupero/potenziamento, le attività di promozione della lettura e di alfabetizzazione linguistica. Si favoriranno le certificazioni linguistiche (Lingua Inglese e Francese) e l'avviamento allo studio del latino.

La biblioteche dei singoli plessi scolastici del nostro Istituto, oltre a garantire il prestito dei libri agli alunni, forniranno consulenza sulle letture e attiveranno momenti di incontri con gli autori , di animazione alla lettura e di sviluppo di attività espressive legate a fiabe, racconti e testi di vario genere. Si mirerà inoltre attraverso le attività di potenziamento linguistico a sviluppare sinergie ed atteggiamenti positivi per una attiva ed efficace partecipazione ai processi di mutamento ambientale che caratterizzano il nostro tempo. E' prevista la partecipazione per alcuni plessi dell'Istituto Comprensivo al progetto "Io leggo perché".

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti qui collocati hanno in comune i seguenti macro-obiettivi:

- Favorire l'impiego di strategie individuali al fine di acquisire e migliorare il metodo di studio.
- Valorizzare l'utilizzo di differenti strategie operative (tutoring, cooperative learning, problem solving, apprendimento metacognitivo)
- Consentire il recupero degli apprendimenti e il raggiungimento delle competenze.
- Favorire la motivazione alla lettura e l'educazione all'ascolto.
- Utilizzare la lettura come strumento di promozione dei valori di cittadinanza.
- Potenziare le competenze espressive e comunicative.
- Educare all'intercultura e alla riflessione critica.
- Integrare le conoscenze curricolari.

CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ

I progetti inseriti in questo ambito hanno come sfondo integratore la necessità di educare alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica e alla tutela ambientale durante l'intero processo formativo degli alunni. L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto Comprensivo finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non



viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, in particolare relative alla loro età, per continuare a lavorarci in classe attraverso lo studio delle varie discipline; così nell'ora di scienze si studierà l'apparato respiratorio collegato alle varie dipendenze, nell'ora di geografia parleremo di ambiente e delle azioni volte alla sua salvaguardia, mentre con gli insegnanti di arte si parla di graffiti artistici in contrapposizione alle scritte vandaliche, e, con gli insegnanti di italiano si affrontano testi letterari riguardo la mafia per poter capire meglio cosa sia questa associazione criminale presentataci dalle forze dell'ordine. Attraverso la collaborazione con esperti, enti e associazioni locali, gli alunni saranno formati al rispetto e alla valorizzazione del territorio. Saranno promosse attività di tipo teorico e pratico-operativo finalizzate alla tutela dell'ambiente tramite la conoscenza e l'analisi del territorio attraverso iniziative che vedranno coinvolti tutti gli ordini di scuola. Gli alunni saranno guidati nel riconoscere la diversità nelle forme della natura in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale) e a divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro; attraverso la realizzazione delle attività progettate per questo ambito si incoraggeranno gli alunni ad assumere comportamenti coerenti, cioè ad individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

Le attività realizzate all'interno della Settimana della Cittadinanza favoriranno lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità /spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà, con ricadute positive sul raggiungimento e consolidamento delle competenze di cittadinanza. All'interno di questo ambito progettuale, saranno articolati laboratori espressivi anche in collaborazione con UNICEF - "Scuola Amica", attraverso attività proposte da Esperti esterni ed Insegnanti. L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Molteplici sono gli ambiti di intervento comuni come l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili, le iniziative di solidarietà, la valorizzazione degli spazi scolastici, la comunicazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, i rapporti con enti e associazioni.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE



Le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto, l'innalzamento in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale delle competenze di base delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Attraverso le azioni del Programma Operativo Nazionale l'istituto si pone inoltre l'obiettivo di perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse. Il Programma Operativo Nazionale, inoltre, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, digitali, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254)

INCLUSIONE E ORIENTAMENTO

I progetti collocati in questo ambito descrivono le attività realizzate per favorire le pratiche inclusive sia dal punto di vista socio-relazionale che didattico ivi comprese le attività di orientamento realizzate per guidare gli alunni verso una scelta consapevole e ragionata della scuola superiore. La scuola è altresì impegnata fortemente in attività di inclusione degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la realizzazione di percorsi progettuali relativi all'inclusione ci attendiamo di aumentare la diffusione di buone pratiche inclusive e, prioritariamente, di favorire l'integrazione degli alunni BES nel contesto scolastico.



Le attività di orientamento realizzate all'interno del nostro Istituto Comprensivo si propongono di: -

- guidare lo studente a riconoscere interessi e attitudini per particolari aree o esperienze disciplinari -
- promuovere l'autoanalisi, fondata sul riconoscimento delle competenze acquisite -
- sviluppare abilità funzionali ad esercitare scelte consapevoli nelle diverse situazioni della vita scolastica e della quotidianità
- fornire i dati per un'analisi del contesto socio-economico locale e globale e guidare gli alunni in una corretta interpretazione
- informare sulla struttura organizzativa e normativa della scuola secondaria di II grado

PIANO DELLE ARTI

Attività volte alla promozione dei temi della "creatività" e della conoscenza del nostro patrimonio culturale e ambientale valorizzando le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato al fine di diffondere attività didattico-educative significative nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale quali ad esempio musei, teatri, biblioteche, archivi etc...

Obiettivi formativi e competenze attese

Accostamento diretto degli studenti e delle studentesse al patrimonio naturale attraverso visite guidate a luoghi (piazze, giardini, musei, mostre, parchi, teatri) e la fruizione di opere d'arte (quadri, monumenti, concerti, spettacoli) al fine di partecipare alla realizzazione di laboratori di rielaborazione creativa e personale dell'esperienza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola incrementa le azioni di confronto tra gli studenti per abbattere ogni forma di condizionamento e favorire la libera espressione del se' nell'ottica di una positiva integrazione sociale e culturale. Mette in atto strategie didattiche per trasformare la presenza di un alunno diversamente abile in una risorsa capace di favorire positive dinamiche di gruppo. La scuola prevede un'organizzazione flessibile e una differenziazione nella didattica e tipologie di lavoro personalizzato secondo i bisogni specifici degli alunni, con il coinvolgimento di organi istituzionali e famiglie. Si predispongono attività rivolte al recupero della disabilità e a favore dell'intercultura. Viene attentamente recepita e applicata la normativa sui BES. Nei confronti degli studenti stranieri si sono attivati interventi di prima e seconda alfabetizzazione e momenti di incontro interculturale aperti alle famiglie. Esiste un protocollo di accoglienza atto a favorire gli spazi di interazione.

E' stato attivato inoltre uno Sportello di ascolto psicologico con i seguenti obiettivi:

- 1.Offrire consulenza e supporto al personale docente dell'Istituto in relazione a situazioni di insuccesso scolastico e di faticosa integrazione, di disagio relazionale, di difficoltà di comunicazione, di comportamenti problematici o addirittura devianti, aggravati dal contesto emergenziale;
2. agevolare la comunicazione e il dialogo educativo con le famiglie;
- 3.collaborare con i docenti nella definizione, implementazione e valutazione di strategie didattiche e educative finalizzate alla risoluzione delle problematiche individuate, anche grazie agli elementi di conoscenza ricostruibili tramite osservazioni mirate nelle classi;
- 4.contribuire, attraverso l'attività di consulenza e di supporto predetta, alla riduzione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, alla gestione ottimale dei percorsi personalizzati per gli alunni DSA/ BES e con disabilità, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze degli alunni, favorendo la loro maturazione sociale e culturale;
- 5.offrire consulenza alla dirigenza e allo staff del DS al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere di tutti i componenti della comunità scolastica;

6.porre in essere, ove e se necessario, interventi formativi specifici destinati al personale docente coinvolto nell'attività di consulenza e supporto, rapportandosi con le altre figure docenti e figure specialistiche afferenti al progetto ed al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Fra le classi sono equamente distribuiti gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, per situazioni diverse di natura personale o per deficit di alfabetizzazione linguistica. Nei loro confronti, in base alle esigenze, la scuola predispone attività di supporto, adeguando la didattica interna della classe o utilizzando in modo flessibile figure professionali di sostegno o progettando interventi curricolari ed extracurricolari di recupero, secondo le risorse disponibili. Gli interventi di potenziamento rientrano in parte fra le attività di ampliamento, in orario extracurricolare, in parte sono compresi in spazi interni alle classi di arricchimento disciplinare.

Composizione del gruppo di lavoro

per l'inclusione (GLIO)

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gennaio-febbraio precedenti al primo anno di frequenza



1) Open day. Accoglienza per gli alunni e per i genitori.

2) Iscrizione. La famiglia, al momento dell'iscrizione, fornisce alla segreteria didattica i documenti relativi alla situazione del proprio figlio (diagnosi o certificazione di disabilità ex art. 3, comma 1 o comma 3, legge 104/92).

Maggio-giugno precedenti all'anno di frequenza

3) Raccolta dati. La Funzione Strumentale organizza incontri coi docenti della scuola di provenienza e con la famiglia per avere informazioni sull'alunno. Vengono illustrati i PEI redatti nell'anno precedente.

4) Pre-accoglienza. Nell'ambito dei percorsi di continuità vengono organizzate attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il plesso di destinazione.

5) Eventuale attivazione di assistenza socio-educativa. La famiglia richiede eventualmente al Comune l'intervento educativo, segnalando particolari necessità (es. trasporto, eventuali allergie o intolleranze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia ecc.) La scuola, su richiesta della famiglia, fa domanda ai servizi competenti di intervento educativo scolastico e/o domiciliare.

6) Formazione delle classi. Formazione delle classi prime e inserimento degli alunni con BES nelle classi, tenendo conto della normativa in vigore e delle indicazioni raccolte negli incontri di cui al punto 3.

Settembre dell'anno di frequenza

7) Condivisione delle informazioni. Esposizione ai docenti di classe della situazione dell'alunno; condivisione dei documenti acquisiti dalla scuola.

8) Accoglienza. Gli alunni per i quali si prevede una programmazione individualizzata o personalizzata svolgono test d'ingresso nelle diverse discipline allo scopo di avere un primo quadro di insieme e ricavare utili spunti per la futura redazione del PEI.

Novembre dell'anno di frequenza

9) Prima stesura del PEI. Per l'alunno con disabilità, dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predisponde una bozza

del PEI, che viene discusso e modificato in sede di GLHO.

Dicembre dell'anno di frequenza

10) Consegnna del PEI. Consegnna della prima stesura del PEI e condivisione degli obiettivi prioritari con la famiglia che firma il documento, già sottoscritto dal CDC o dal team docente.

Febbraio dell'anno di frequenza

11) Aggiornamento del PEI. Eventuale incontro tra la famiglia e la scuola per verificare i risultati ottenuti e per condividere eventuali aggiustamenti del PEI.

Maggio dell'anno di frequenza

12) Verifica. In sede di GLIO si verifica il raggiungimento dei traguardi di competenza annuali e il processo di crescita dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Personale ASL - Docente di sostegno - Docenti curricolari - Famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è una risorsa importante per l'integrazione scolastica: può fornire, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento dell'alunno una esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando, con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola.

Modalità di rapporto

**scuola-famiglia:
educativo**

Partecipa e collabora al dialogo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno piccolo gruppo	Attività individualizzate e di
Docenti di sostegno (classi aperte, laboratori, ecc.)	Attività laboratoriali integrate
Docenti curriculari	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC) piccolo gruppo	Attività individualizzate e di
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Psicologo d'Istituto disagio/contrastò alla dispersione	Attività prevenzione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare intervento sulla disabilità	Procedure condivise di
Unità di valutazione multidisciplinare intervento su disagio e simili	Procedure condivise di
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/	Procedure condivise di
Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di



intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato
Piano Educativo Zonale

Partecipazione ai progetti del

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES viene effettuata secondo modalità e criteri stabiliti nella documentazione specifica, P.D.P. e PEI, in un'ottica di condivisione tra scuola, famiglia e figure specialistiche di riferimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono organizzate attività laboratoriali destinate alle ultime classi della scuola primaria e alle prime della scuola secondaria di I grado, finalizzate all'orientamento e all'accoglienza in entrata alla scuola secondaria di I grado. Al terzo anno della scuola secondaria di I grado vengono organizzati incontri coi referenti delle scuole superiori del territorio.

In allegato troviamo il documento con le linee guida del nostro Istituto in merito all'orientamento.

ALLEGATI:

orientamento.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La progettazione della DDI si realizza da parte di tutte le Istituzioni scolastiche, per garantire la continuità dell'azione didattico-educativa della scuola indipendentemente dalla pandemia, da attivare in situazioni di necessità. L'elaborazione del piano da parte del Collegio dei Docenti , integrato nel PTOF , ha quindi carattere prioritario. Tale piano prevede la



predisposizione di un lavoro organizzato su una didattica mista, in presenza e a distanza, secondo un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone ed asincrone. Il piano per la DDI elaborato dall'Istituto segue le indicazioni dal Decreto recante "Adozione delle linee guida sulla DDI di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020 , nr. 89"

ALLEGATI:

Piano scolastico per la DDI-IC Montecarlo def (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: 2 Quadrimestri.

La settimana scolastica è organizzata con frequenza su 5 giorni (da lunedì a venerdì), per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Il sabato i plessi scolastici e gli uffici restano chiusi.

Tale modifica organizzativa, rispetto al precedente Piano triennale, prenderà avvio dall'a.s. 2022/23, a seguito di sondaggio preventivo effettuato tra le famiglie, consultazione e collaborazione dei comuni di Montecarlo e Villa Basilica, approfondimento logistico e delibera di Collegio dei Docenti e successiva delibera di Consiglio di Istituto acquisite nel corso dell'a.s. 2021/22.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Affianca il DS nella gestione dell'Istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Formato dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di plesso e dai 2 Collaboratori del Dirigente scolastico, contribuisce alla gestione degli aspetti organizzativi e didattici che riguardano i diversi settori della vita dell'Istituto.	1
Funzione strumentale	Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella organizzazione delle prove Invalsi e nella stesura del RAV e del PDM.. Esse svolgono inoltre coordinano le attività di formazione e aggiornamento del personale docente, nonché le attività relative all'inclusione e al benessere degli alunni.	6



Responsabile di plesso	Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente, riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di avvisi urgenti; predisponde il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso.	8
Animatore digitale	Svolge la funzione di animatore digitale per tutto ciò che concerne la multimedialità e le nuove tecnologie.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	E' funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali, garantisce l'attuazione del curricolo di scuola, anche grazie all'utilizzo di una quota oraria su cattedra. Il potenziamento viene distribuito tra più figure , in modo da garantire l'attuazione del Curricolo e consentire a tutti i docenti di accedere anche parzialmente ad una quota di insegnamento curriculare sulle classi dell'Istituto. Il potenziamento è destinato pertanto al sostegno degli apprendimenti nelle varie classi, ad attività curricolari legate all'ambito matematico (attività LSS) . Permette inoltre il coordinamento all'interno e tra i vari ordini di scuola e garantisce il funzionamento organizzativo in caso di sostituzione dei docenti per supplenze brevi . Nella scuola Primaria di Villa Basilica, il potenziamento (h10) garantisce la possibilità di sdoppiamento della pluriclasse per svolgere attività disciplinari.	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>E' funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali, e garantisce l'attuazione del curricolo di Musica e della pratica musicale da svolgere a piccoli gruppi anche a seguito dell'emergenza COVID . Le ore di potenziamento vengono distribuite tra 2 figure per le seguenti attività: per la sostituzione dei colleghi assenti, per il sostegno agli apprendimenti e per il supporto organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	Gestione e registrazione dei flussi documentali dell'Istituto.
Ufficio acquisti	Gestione degli acquisti, acquisizione necessità plessi. richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. Registrazione beni registro facile consumo, beni inventariabili e beni donati. Gestione pratica per assicurare gli alunni. Rapporto con l'utenza.
Ufficio per la didattica	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami .



	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni.• Rapporti con il Comune: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati.• Libri di testo scuola primaria e media. cedole librerie.
Ufficio personale	Si occupa delle pratiche inerenti al personale assunto a tempo indeterminato e determinato. chiamata giornaliera dei supplenti. gestione domande assegno familiare, trasferimento, pensionamenti. Rilevazione mensile assenze personale, ricostruzione carriera, aggiornamento graduatorie interne. scarico graduatorie provvisorie e definitive provinciali e di istituto di tutte le fasce Ata e docenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re7.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re7.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmontecarlo.gov.it/modulistica-feriepermessi-ecc/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**PROTOCOLLO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE**

Azioni realizzate/ da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo



L'Educazione alla Cittadinanza Responsabile fa già parte dei percorsi formativi scolastici, ricordiamo, ad esempio, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006). Fra le otto competenze chiave vi sono quelle sociali e civiche che "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e proficuo alla vita sociale e lavorativa" dimostrando "capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri" e anche "senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici". Nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007), in particolare all'art.1, si indica come la Scuola debba operare per "garantire la formazione alla Cittadinanza" e contribuire "allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale" e persegua "il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva". Inoltre, all'art. 5-bis si richiede "la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie". Nel maggio 2010 tutti gli Stati membri dell'Unione Europea hanno adottato la Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani, che, basandosi su un concetto di cittadinanza universale, propone l'educazione globale, comprendente l'educazione allo sviluppo, ai diritti umani, alla sostenibilità, alla pace, alla prevenzione dei conflitti e all'intercultura, perseguita attraverso modalità di apprendimento sia formale, nella scuola, sia non formale e informale. In Italia, gli obiettivi e le conoscenze prima compresi nell'insegnamento dell'Educazione civica, sono confluiti in un nuovo insegnamento, denominato "Cittadinanza e Costituzione", introdotto sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo sia in quella del secondo ciclo (art.1 della L. 169/2008). A tal proposito, la legge 107/2015 art.1 comma 7, indica, tra gli obiettivi formativi prioritari: "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri"; "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali"



RETE ROBOTICA DI LUCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc...)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc...)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

RETE ROBOTOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende



	private, ecc...)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc...)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di ambito

LABORATORI SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc...)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo
---------------------------------------	-----------------------

RETE FAMI (FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROGETTI EDUCATIVI ZONALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CON COMUNE DI VILLA BASILICA E CORPO MUSICALE " F. MARTINI" DI VILLA BASILICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

REMUTO (REte MUSica TOscana)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<p>Altre scuole</p> <p>Enti di formazione accreditati</p>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete per quanto concerne l'ambito progettuale "***Musica per tutti***".

ABACO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ULISSE -PROGETTO AVATAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività educativo-didattiche
- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- CNR-Altre scuole-famiglia



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PER UNO STUDENTE COMPETENTE

La finalità delle attività qui programmate è promuovere una metodologia didattica efficace e sostenibile che supporti la comunità scolastica nella acquisizione delle competenze chiave. In classe saranno realizzate attività volte a promuovere le competenze della cittadinanza europea oltre alle competenze disciplinari, consentendo che si creino le opportunità per mettere in pratica concretamente abilità sociali quali l'accoglienza, l'empatia, l'aiuto reciproco, la responsabilità e la gestione delle divergenze. Le attività programmate per i docenti prevedono percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla legalità, inclusione e valorizzazione delle diversità, sempre nella prospettiva di un profilo formativo in uscita rispondente al quadro delle otto competenze chiave europee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola.

INNOVAZIONE DIDATTICA E CREATIVITA'

Lo scopo del corso è di guidare il docente all'integrazione efficace del digitale all'interno del proprio modello didattico e al miglior uso delle risorse di apprendimento digitali, identificando gli strumenti più adeguati e proponendo attività pratiche di costruzione del sapere attraverso il linguaggio composito della multimedialità, progettare unità di apprendimento interdisciplinare utilizzando gli strumenti multimediali per verificare le competenze digitali, imparare ad imparare e lo spirito di iniziativa. Saranno quindi proposte e realizzate attività formative per migliorare la didattica laboratoriale e le competenze digitali, consentendo così una reale innovazione metodologico-didattica, attraverso metodologie attive, problem solving e insegnamento individualizzato e personalizzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

DIDATTICA INCLUSIVA

Le attività formative qui programmate si propongono di innalzare la conoscenza e l'approfondimento di diversi metodi e pratiche didattiche mirate ad azioni di recupero e/o di sviluppo delle potenzialità, attraverso:

- la conoscenza dei contenuti da insegnare (disciplinari e/o trasversali) propri dei diversi ordini di scuola e la loro traduzione in obiettivi d'apprendimento e traguardi di competenza -
- la costruzione e pianificazione di attività, dispositivi e sequenze didattiche inclusive
- l'elaborazione di un progetto inclusivo di gruppo (team/CdC/istituto...)
- sviluppo di forme innovative e condivise per documentare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive all'interno del PAI che consentano di adattare e differenziare la proposta didattica (curricolare e/o trasversale) in classi eterogenee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Insegnanti di sostegno e curriculari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

EDUCARE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO LA ROBOTICA EDUCATIVA ED IL

**CODING PER REALIZZARE AMBIENTI INCLUSIVI ED INNOVATIVI.**

Lo scopo del corso è offrire un supporto didattico e un'occasione di formazione adeguata agli insegnanti, al fine di sviluppare/potenziare le capacità di trasferimento delle conoscenze e delle abilità del pensiero computazionale e della robotica educativa; gli obiettivi formativi si possono riassumere in: -

- potenziare le competenze professionali dei docenti per l'attuazione di ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi
- conoscere la normativa di riferimento
- conoscere aspetti storici e culturali di robotica e coding -
- conoscere gli elementi di base (aspetti tecnologici) della robotica e del coding -
- usare artefatti robotici in modo interdisciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività previste in relazione a questo percorso saranno volte a consentire la realizzazione di una efficace progettazione e valutazione per competenze, attraverso unità formative specifiche che, partendo dall'analisi e dalla riflessione su documenti condivisi come



le Indicazioni Nazionali e le otto competenze chiave europee, consentano la realizzazione di "strumenti" utili alla progettazione didattica per competenze e alla relativa valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Insegnanti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

EDUCARE ALLA CITTADINANZA

Fornire un'adeguata formazione del personale docente sugli obiettivi, metodi, e pratiche didattiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica al fine di promuovere una partecipazione responsabile e consapevole alla vita civica da parte degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Insegnanti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

Contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione e produzione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente Piano di formazione tiene conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, delle risultanze del RAV , del Piano di Miglioramento, delle prove Invalsi e dei fabbisogni rilevati tra i



docenti dell'Istituto.

Attraverso le attività formative l'Istituto si propone di innalzare la qualità della proposta formativa e di valorizzare e incrementare le competenze professionali, nonché favorire la costruzione dell'identità dell'Istituto; a tal scopo gli ambiti che saranno ritenuti prioritari sono i seguenti:

- autonomia didattica e organizzativa
- valutazione e progettazione della didattica per competenze
- innovazione metodologica
- formazione relativa all'area del disagio e dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALIZZAZIONE E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Medico competente

Associazione PROTEO

